



**FONDAZIONE SOMASCHI**  
**LA PASSIONE DI ACCOGLIERE**



AREA TERRITORIALITÀ

**DROP-IN**  
SEGNAVIA MILANO

**CARTA DEI  
SERVIZI**



# Indice

## Carta dei servizi

### DROP-IN

Segnavia Milano

#### **01. LA FONDAZIONE SOMASCHI ONLUS**

---

- 01. Le nostre radici
- 02. Chi siamo
- 03. I nostri servizi
- 04. Dove siamo

#### **02. SCHEDA SINTETICA DEL SERVIZIO**

---

- 01. Ente gestore
- 02. Tipologia
- 03. Capienza della struttura
- 04. Destinatari
- 05. Data di apertura
- 06. Autorizzazione
- 07. Indirizzo
- 08. Raggiungibilità
- 09. Responsabile relazioni istituzionali
- 10. Referente struttura
- 11. Équipe
- 12. Supervisione équipe
- 13. Copertura educativa



# Indice

## Carta dei servizi

- 14. Struttura o strumenti
- 15. Collaborazioni e rete
- 16. Modalità di accesso
- 17. Costo della retta

### **03. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO**

---

- 01. Mission
- 02. Obiettivi generali
- 03. Obiettivi specifici
- 04. Servizi offerti
- 05. Modalità di accesso
- 06. Intervento educativo e terapeutico
- 07. Rapporti con i Servizi Sociali invianti
- 08. Rapporti con la famiglia e con la rete sociale esterna
- 09. Scuola, formazione professionale, accompagnamento al lavoro e all'autonomia abitativa
- 10. Strumenti
- 11. Prestazioni comprese e non comprese nella retta
- 12. Customer satisfaction (se richiesta)



the 1990s, the number of publications on the topic of the present study has increased steadily (see Figure 1).

As a result of the increasing number of publications, the number of journals publishing research on the topic of the present study has also increased. In the 1990s, the number of journals publishing research on the topic of the present study was 10. In the 2000s, the number of journals publishing research on the topic of the present study increased to 15. In the 2010s, the number of journals publishing research on the topic of the present study increased to 20. In the 2020s, the number of journals publishing research on the topic of the present study increased to 25.

The increase in the number of journals publishing research on the topic of the present study is a reflection of the growing interest in the topic. This interest is driven by a number of factors, including the increasing awareness of the importance of the topic, the growing number of researchers in the field, and the increasing availability of data and resources for research on the topic.

The increase in the number of journals publishing research on the topic of the present study is also a reflection of the growing diversity of research on the topic. In the 1990s, research on the topic of the present study was primarily focused on the topic of the present study. In the 2000s, research on the topic of the present study began to explore other related topics, such as the topic of the present study. In the 2010s, research on the topic of the present study began to explore other related topics, such as the topic of the present study. In the 2020s, research on the topic of the present study began to explore other related topics, such as the topic of the present study.

The increase in the number of journals publishing research on the topic of the present study is also a reflection of the growing quality of research on the topic. In the 1990s, research on the topic of the present study was primarily focused on the topic of the present study. In the 2000s, research on the topic of the present study began to explore other related topics, such as the topic of the present study. In the 2010s, research on the topic of the present study began to explore other related topics, such as the topic of the present study. In the 2020s, research on the topic of the present study began to explore other related topics, such as the topic of the present study.

The increase in the number of journals publishing research on the topic of the present study is also a reflection of the growing impact of research on the topic. In the 1990s, research on the topic of the present study was primarily focused on the topic of the present study. In the 2000s, research on the topic of the present study began to explore other related topics, such as the topic of the present study. In the 2010s, research on the topic of the present study began to explore other related topics, such as the topic of the present study. In the 2020s, research on the topic of the present study began to explore other related topics, such as the topic of the present study.

The increase in the number of journals publishing research on the topic of the present study is also a reflection of the growing influence of research on the topic. In the 1990s, research on the topic of the present study was primarily focused on the topic of the present study. In the 2000s, research on the topic of the present study began to explore other related topics, such as the topic of the present study. In the 2010s, research on the topic of the present study began to explore other related topics, such as the topic of the present study. In the 2020s, research on the topic of the present study began to explore other related topics, such as the topic of the present study.



01 |

LA FONDAZIONE  
SOMASCHI  
ONLUS



## 01. LE NOSTRE RADICI



## 2011

**FONDAZIONE  
SOMASCHI  
ONLUS**

## 2011

La Fondazione Somaschi Onlus accorpa le opere sociali e assistenziali della Provincia Lombardo-Veneta e Ligure-Piemontese, raccogliendo l'eredità somasca e traducendola in nuove realtà, attraverso la collaborazione di religiosi e laici che lavorano insieme con passione e professionalità.

## 1978

**OPERE RIVOLTE  
A NUOVE FORME  
DI DISAGIO**

## 1978

Accanto alle opere rivolte ai minori si sviluppano attività relative alle nuove forme di povertà: dipendenze, mamma-bambino, vittime di tratta, uomini soli, rom, terminalità.

## 1956-7

**NASCONO LE  
PROVINCE  
LOMBARDO-VENETA E  
LIGURE-PIEMONTESE**

## 1956-7

Nascono la Province Lombardo-Veneta e Ligure-Piemontese dell'Ordine dei Chierici Regolari Somaschi, enti giuridici che accorpano le attività dell'area lombardo-veneta e ligure-piemontese.

## 1568

**ORDINE  
DEI PADRI  
SOMASCHI**

## 1568

La Compagnia dei servi dei poveri viene elevato a Ordine dei Chierici Regolari di Somasca da papa Pio V. L'ordine continua il carisma del Fondatore, aprendosi al ministero pastorale e all'istruzione della gioventù negli orfanotrofi, nei collegi, nei seminari.

## 1532

**COMPAGNIA  
DEI SERVI  
DEI POVERI**

## 1532

Girolamo fonda la Compagnia dei servi dei poveri con l'intento di dedicarsi ai disagi sociali trascurati dalla società civile: orfani, prostitute e malati terminali. Il metodo educativo, innovativo per il tempo, si basa su piccole comunità di accoglienza, imperniate sull'educazione al lavoro, alla carità e alla devozione.

## 1486

**NASCE  
SAN GIROLAMO**

## 1486

Nasce a Venezia San Girolamo Miani, figlio di patrizi. Da giovane si mette al servizio della Repubblica di San Marco. Colpito dalla condizione dei poveri durante la peste del 1528, dedica tutta la sua vita al loro servizio. Muore a Somasca l'8 febbraio 1537. Dal 1928 è Patrono universale degli orfani e della gioventù abbandonata.

**CARTA DEI  
SERVIZI**

## 02. CHI SIAMO

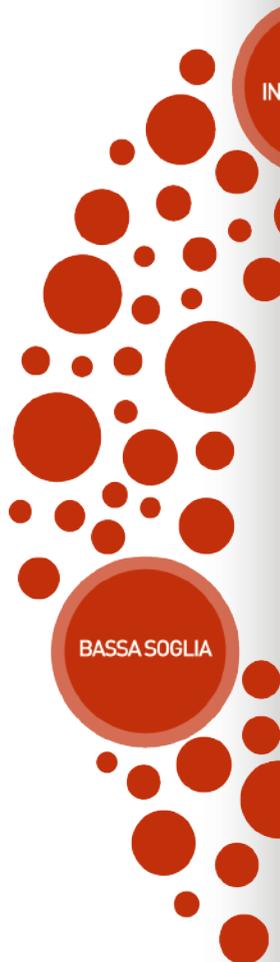
# MISSION

**Accogliamo**  
chi ha bisogno,  
in strada e nelle nostre case.

Lo facciamo  
**con cura e tenerezza.**

Crediamo nel valore  
delle **relazioni**  
e nell'importanza di **esserci**,  
nella quotidianità.

Difendiamo e  
promuoviamo la **dignità**  
ma guardiamo più in alto:  
vogliamo accompagnare  
le persone a gustare  
la **bellezza** della vita  
e dell'essere umano.



# METODOLOGIE OPERATIVE

PRONTO  
INTERVENTO

PREVENZIONE

# AREE DI INTERVENTO

AREA  
MAMMA  
BAMBINO

AREA  
CURA

AREA  
TERRITORIALITÀ

AREA  
MIGRANTI

AREA  
MINORI

AREA  
ADULTI

RESIDENZIALITÀ

ACCOMPAGNAMENTO  
ALL'AUTONOMIA  
SOCIALE

CARTA DEI  
SERVIZI

## 03. COSA FACCIAMO

# COSA FACCIAMO

### AREA MINORI

COMUNITÀ EDUCATIVE  
ALLOGGI PER L'AUTONOMIA  
POLITICHE GIOVANILI  
INSERIMENTO LAVORATIVO  
HOUSING SOCIALE  
CENTRI DIURNI

### AREA MAMMA BAMBINO

COMUNITÀ DI ACCOGLIENZA  
ALLOGGI PER L'AUTONOMIA  
INSERIMENTO LAVORATIVO  
HOUSING SOCIALE

### AREA TERRITORIALITÀ

SERVIZI DI BASSA SOGLIA  
MEDIAZIONE DI COMUNITÀ  
ATTIVITÀ NELLE SCUOLE  
COMUNITÀ DI ACCOGLIENZA  
ALLOGGI PER L'AUTONOMIA  
INSERIMENTO LAVORATIVO  
HOUSING SOCIALE  
DOMICILIARITÀ

# CON

### APERTURA

Il nostro abbraccio  
comprende diversi tipi  
di disagio e nuove forme  
di povertà

### CREATIVITÀ

Facciamo accoglienza  
in tanti modi e inventiamo  
soluzioni nuove

### CONTAMINAZIONE

Non vogliamo sostituirci  
alla società  
ma contagiarla  
con la nostra passione

### ATTEN AL SIN

Ogni perso  
un'attenzio  
e un perso



# CCIAMO?

## AREA ADULTI

COMUNITÀ DI ACCOGLIENZA  
ALLOGGI PER L'AUTONOMIA  
INSERIMENTO LAVORATIVO  
HOUSING SOCIALE  
ALLOGGI  
CENTRO ANTIVIOLENZA  
ATTIVITÀ DOMICILIARI

## AREA CURA

CENTRI DIURNI  
COMUNITÀ TERAPEUTICHE  
MODULI SPECIALISTICI  
HOUSING SOCIALE  
INSERIMENTO LAVORATIVO  
CASE ALLOGGIO  
ALLOGGI PER L'AUTONOMIA

## AREA MIGRANTI

CAS  
SPRAR  
MEDIAZIONE CULTURALE

# ME?

## INIZIAZIONE ANGOLO

ona merita  
ne esclusiva  
rso studiato

## STARE CON

Crediamo nel valore  
del vivere insieme,  
del condividere  
la quotidianità

## FORMAZIONE E LAVORO

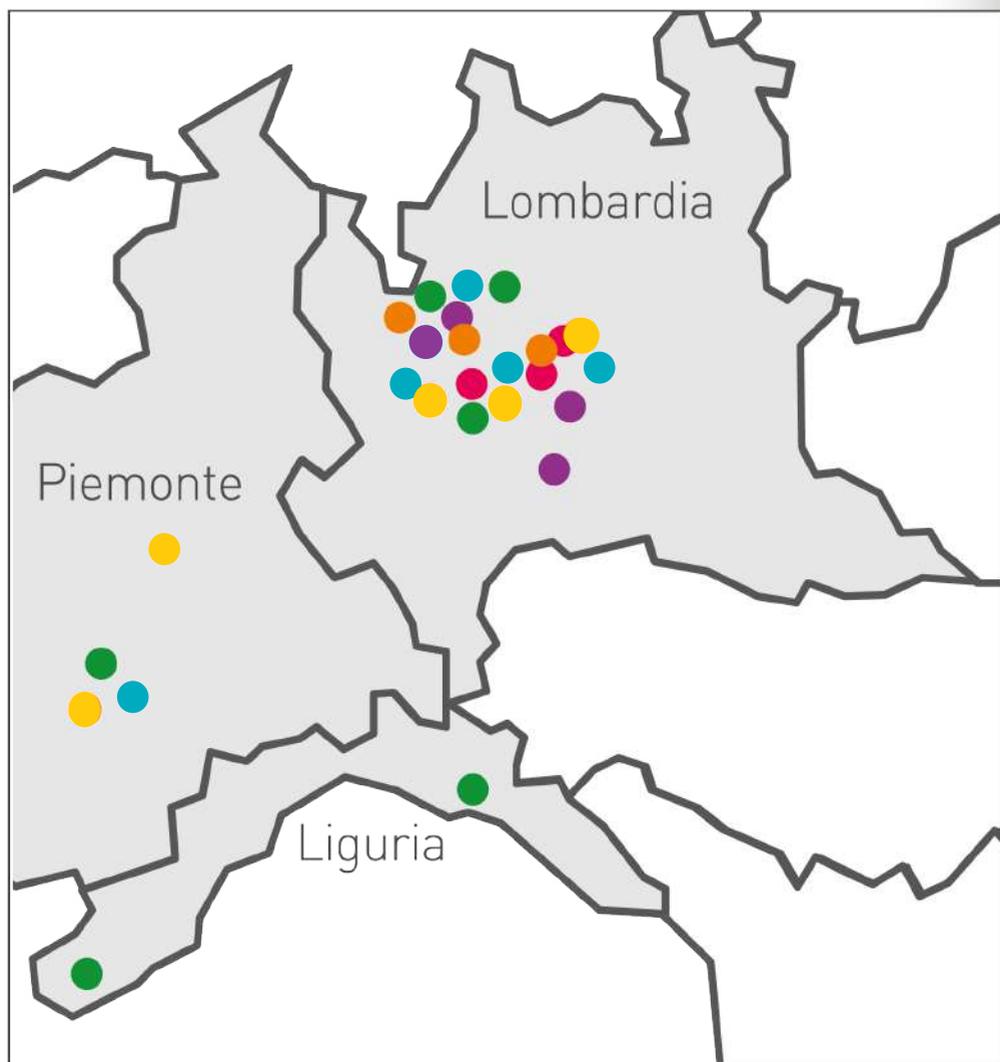
Diamo strumenti concreti  
per uscire dalla fragilità

## COMPETENZA

Offriamo operatori  
qualificati e coinvolgiamo  
diverse figure professionali

**CARTA DEI  
SERVIZI**

## 04. DOVE SIAMO

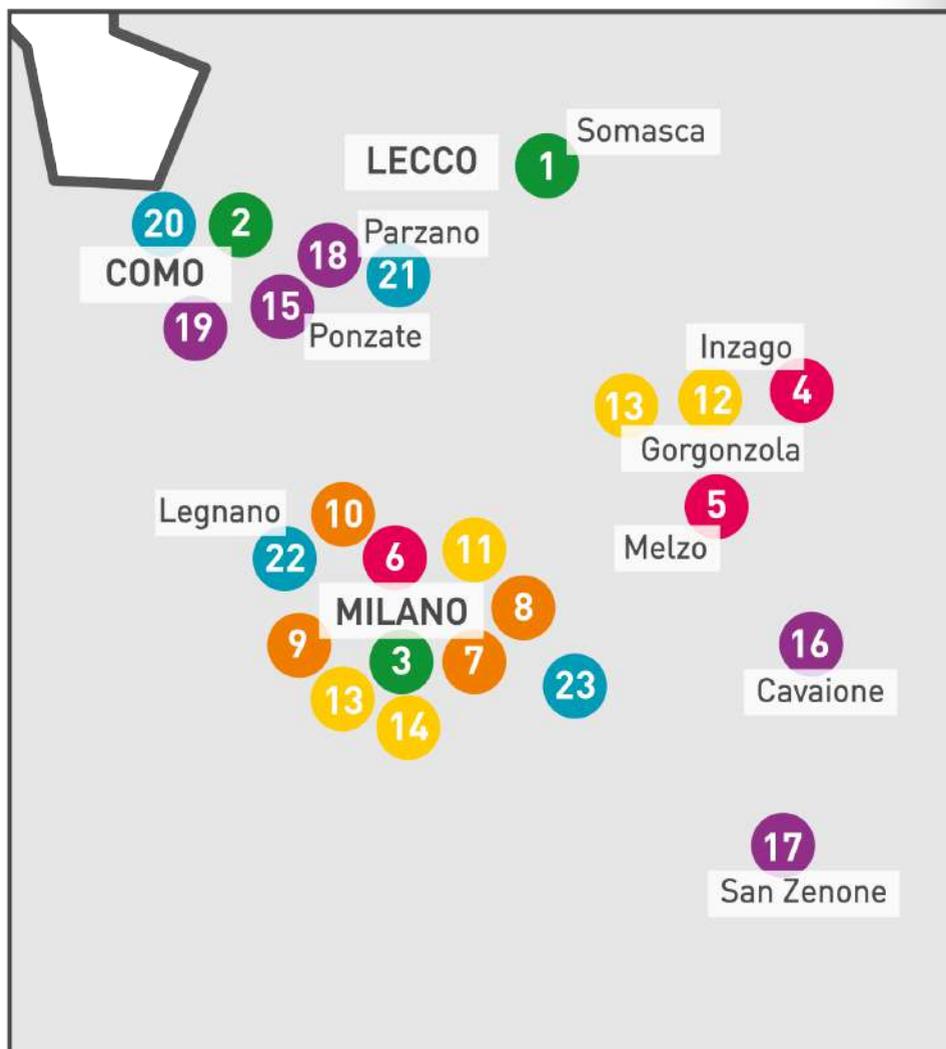




## LEGENDA

- AREA MAMMA BAMBINO
- AREA TERRITORIALITÀ
- AREA ADULTI
- AREA MINORI
- AREA MIGRANTI
- AREA CURA

## 04.1 DOVE SIAMO IN LOMBARDIA



## AREA MINORI

- 1| **CASA SAN GIROLAMO** Somasca di Vercurago (LC)  
4 comunità educative + pronto intervento + diurno + alloggi per l'autonomia
- 2| **COMUNITÀ ANNUNCIATA** Como  
3 comunità educative + diurno + housing sociale + centro psico-pedagogico
- 3| **POLITICHE GIOVANILI** Milano e Provincia, Como  
servizio di formazione presso le scuole e nei luoghi informali

## AREA MAMMA BAMBINO

- 4| **CASA SILENE** Inzago (MI)  
casa mamma-bambino + 1 housing sociale
- 5| **CASA TUENDELEE** Melzo (MI)  
casa mamma-bambino + 2 alloggi per l'autonomia
- 6| **CASA PRIMULA** Milano  
comunità residenziale + 4 alloggi per l'autonomia

## AREA TERRITORIALITÀ

- 7| **DROP IN** Milano  
centro diurno per senza fissa dimora
- 8| **BASSA SOGLIA** Milano  
servizio prostituzione/tratta (unità di strada, indoor, drop-in)
- 9| **ROM** Milano  
mediazione di comunità rivolta ai gruppi rom
- 10| **SCUOLE E POLITICHE GIOVANILI** Milano

## AREA ADULTI

- 11| **ACCOGLIENZA DONNE** Milano  
pronto intervento + comunità + alloggi per l'autonomia
- 12| **CASA KAIRE** Gorgonzola (MI)  
servizio per uomini in difficoltà (comunità + alloggi per l'autonomia)
- 13| **HOUSING SOCIALE** Milano e provincia  
accompagnamento all'autonomia abitativa per nuclei familiari
- 14| **SERVIZI PER LA DOMICILIARITÀ** Milano  
interventi a domicilio a favore di persone e nuclei fragili

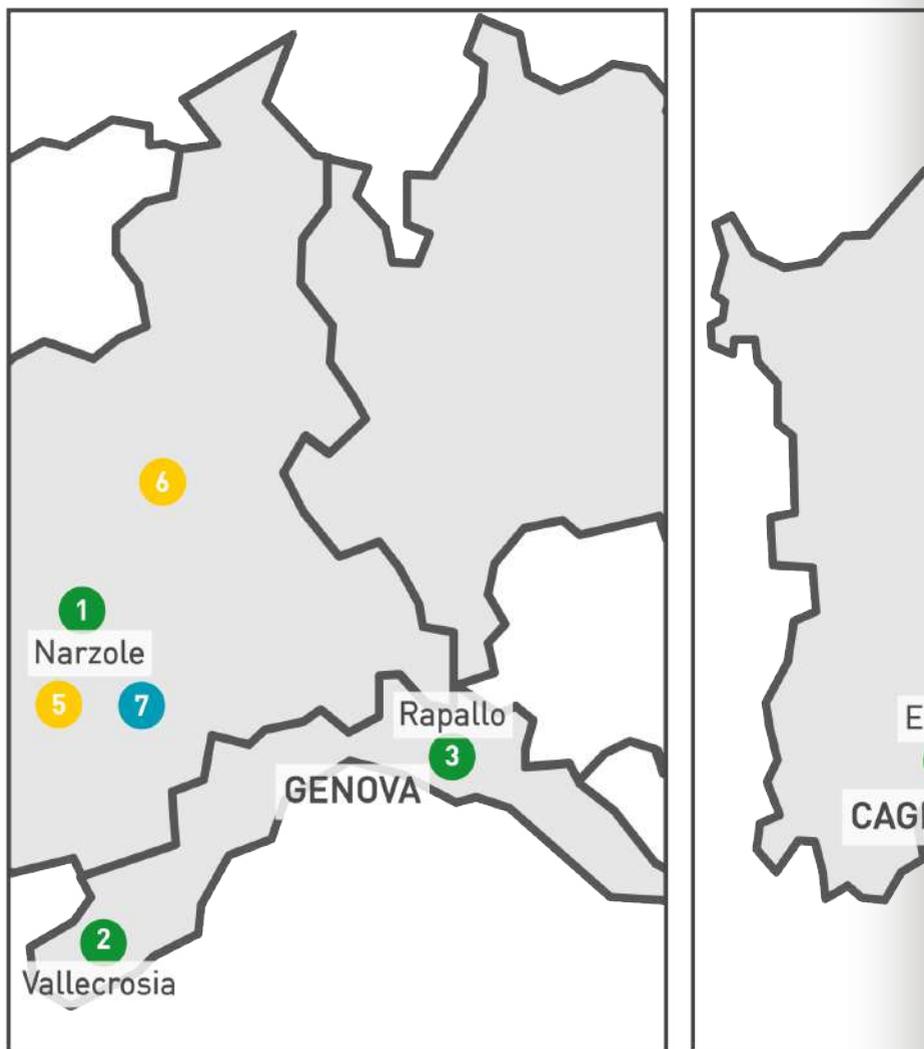
## AREA CURA

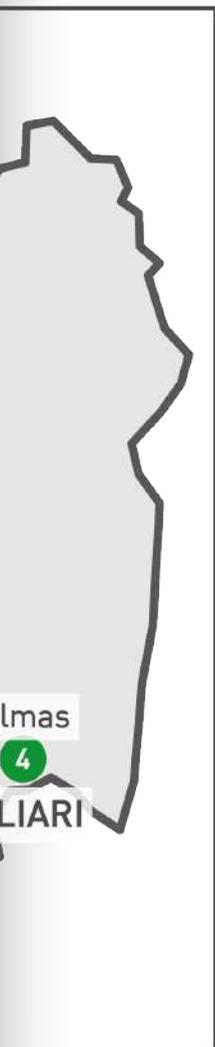
- 15| **CENTRO ACCOGLIENZA PONZATE** Ponzate di Tavernerio (CO)  
comunità terapeutica tossicodipendenti + 3 alloggi per residenzialità leggera
- 16| **CENTRO ACCOGLIENZA CAVAIONE** Cavaione di Truccazzano (MI)  
comunità terapeutica tossicodipendenti cocainomani
- 17| **CASCINA MAZZUCHELLI** San Zenone al Lambro (MI)  
comunità terapeutica tossicodipendenti + modulo alcooldipendenti
- 18| **VILLA QUATTRO CAMINI** Parzano (CO)  
residenzialità leggera per soggetti ex alcooldipendenti e tossicodipendenti
- 19| **LA SORGENTE** Como  
2 case alloggio + diurno + 2 alloggi per l'autonomia

## AREA MIGRANTI

- 20| **BORGOVICO** Como (CO)
- 21| **PARZANO** Orsenigo (CO)
- 22| **ALTO MILANESE** (MI)
- 23| **MILANO E MARTESANA** (MI)

## 04.2 DOVE SIAMO IN PIEMONTE, LIGURIA, SAR





## AREA MINORI

- 1) **VILLAGGIO DELLA GIOIA** Narzole (CN)  
1 comunità educativa + 1 alloggio per l'autonomia + diurno
- 2) **COMUNITÀ GILARDI** Vallecrosia (IM)  
2 comunità educative + alloggi per l'autonomia
- 3) **PROGETTO INSIEME** Rapallo (GE)  
2 comunità educative + 1 villetta per l'autonomia + centro aggregativo (ottobre-giugno) + centro estivo (giugno-agosto)
- 4) **CENTRO EMILIANI** Elmas (CA)  
2 comunità educative + diurno

## AREA ADULTI

- 5) **HOUSING SOCIALE** Narzole (CN)  
accompagnamento all'autonomia abitativa per nuclei famigliari
- 6) **HOUSING SOCIALE** San Mauro Torinese (TO)  
accompagnamento all'autonomia abitativa per nuclei famigliari

## AREA MIGRANTI

- 7) **NARZOLE** Cuneo (CN), 20 posti



# 02 | SCHEDA SINTETICA DEL SERVIZIO DROP-IN



# DROP-IN

## scheda sintetica del servizio

### 01. ENTE GESTORE

#### FONDAZIONE SOMASCHI ONLUS

Piazza XXV Aprile 2, 20121 Milano (sede legale)

### 02. TIPOLOGIA

Centro diurno a bassa soglia per persone con problemi di dipendenza e senza fissa dimora

### 03. CAPIENZA DELLA STRUTTURA

Il centro può accogliere dalle 40 alle 60 persone al giorno

### 04. DESTINATARI

Uomini e donne in stato di grave marginalità sociale, senza fissa dimora e/o con problematiche di dipendenza da stupefacenti o alcool

### 05. DATA DI APERTURA

2003

### 06. AUTORIZZAZIONE

Convenzione stipulata con la ASL di Milano in partnership con l'Ass. Comunità Nuova, Coop. Lotta contro l'emarginazione, Coop. Il Giambellino, Ass. A77

### 07. INDIRIZZO

Piazza XXV Aprile 2, 20121 Milano

### 08. RAGGIUNGIBILITÀ

Il centro diurno si trova nella zona 1 di Milano. È ben servita dalla rete dei trasporti milanesi. È situata a circa cinque minuti dalla metropolitana (fermata M2 di Moscova) e dalla stazione ferroviaria di Porta Garibaldi.



**09. RESPONSABILE RELAZIONI  
ISTITUZIONALI**

---

**Valerio Pedroni** | Coordinatore  
Segnavia - Servizi per le fragilità sociali  
Fondazione Somaschi Onlus

**telefono | 349 1723634**

**fax | 02 6570024**

**mail | [v.pedroni@fondazionesomaschi.it](mailto:v.pedroni@fondazionesomaschi.it)**

---

**10. REFERENTE STRUTTURA**

---

**Edoardo D'Alfonso** | Responsabile  
Centro diurno Drop-in  
Fondazione Somaschi Onlus

**telefono | 327 0003899**

**fax | 02 62695474**

**mail | [e.dalfonso@fondazionesomaschi.it](mailto:e.dalfonso@fondazionesomaschi.it)**

---

**11. ÉQUIPE**

---

Una responsabile part-time, affiancata da tre educatori part time. Sono previste attività di tirocinio per studenti appartenenti a scuole di formazione educativa e per laureandi in discipline psico-socio-pedagogiche. Alcuni volontari collaborano alla gestione delle attività.

---

**12. SUPERVISIONE ÉQUIPE**

---

Mensilmente l'équipe partecipa ad un incontro di supervisione/formazione.

---

**13. COPERTURA EDUCATIVA**

---

Diurna

---

# DROP-IN

## Segnavia Milano

### 14. STRUTTURA

È una struttura di circa 200 mq, collocata al primo piano e seminterrato di un edificio situato in un quartiere centrale di Milano.

La struttura è così suddivisa sui 2 piani:

- piano terra, rivolto all'accoglienza e allo spazio dedicato alle donne;
- seminterrato, spazio attrezzato con docce, wc, lavanderia e salone per le attività di aggregazione.

### 15. COLLABORAZIONI E RETE

- Partner di progetto-ATS: Associazione Comunità Nuova, Cooperativa Lotta Contro l'Emarginazione, Cooperativa il Giambellino, Cooperativa A77
- Convenzione con il Comune di Milano per il piano freddo
- Collaborazione con Servizio diurno "La Piazzetta" di Caritas
- Collaborazione con Dormitori pubblici e accoglienze notturne
- Collaborazione con M.T.S Viale Jenner
- Collaborazione con i Servizi Sociali del territorio

### 16. MODALITÀ DI ACCESSO

Colloquio conoscitivo con scheda di rilevazione dati su comportamenti a rischio e assegnazione di un codice alfa numerico che garantisce l'anonimato.

Ad ogni utente definito a target viene rilasciata una "tessera" per l'ingresso al servizio.

### 17. COSTO DELLA RETTA

Il progetto è finanziato da decreto n° 6964 del 01.08.2012 Dipendenze prevenzione selettiva e rdd







# 03 | DESCRIZIONE DEL SERVIZIO DROP-IN



# DROP-IN

## descrizione del servizio

### 01. MISSION

Il Drop-in è un centro diurno che vive quotidianamente il disagio delle persone senza fissa dimora, che quasi sempre hanno problematiche legate all'uso di alcol e sostanze. Il servizio opera ogni giorno con un disagio sociale radicale, affrontandolo nelle sue mille sfumature: un luogo messo alla prova dal tempo che scorre, in continuo movimento, un luogo che deve essere quotidianamente al "passo coi tempi". È luogo che deve comprendere e accettare i segnali e i cambiamenti insiti nella società. Alla luce delle sue funzioni il Drop-in si rivela un luogo intermedio tra il mondo dei servizi e la strada, uno spazio di tregua e di passaggio, di intercultura e di scambio.

### 02. OBIETTIVI GENERALI

#### Accogliere

A chi si rivolge al servizio viene offerta la possibilità di usufruire di uno spazio di ascolto e di consulenza, un luogo intermedio tra il mondo del welfare e la strada, uno spazio di tregua dove riprendersi dalla fatica di "abitare" la strada e la dipendenza.

#### Sostenere

Accoglienza e sostegno alla quotidianità attraverso la distribuzione di generi di conforto e l'accesso ai servizi igienici, docce e lavatrici.

#### Accompagnare

Assistenza nella ricerca di modalità per limitare i rischi, ai quali queste persone sono esposte attraverso il consumo problematico di sostanze, e orientamento per accedere ad altri servizi più specifici, presenti sul territorio, in termini di assistenza sanitaria, legale, ecc.

### 03. OBIETTIVI SPECIFICI

- Aumentare la conoscenza rispetto ai danni e ai rischi legati al consumo di alcool, cercando di sfatare i pregiudizi o i luoghi comuni sull'argomento
- Aumentare la conoscenza rispetto alle malattie sessualmente trasmissibili
- Creare uno spazio protetto dove le persone, in un clima di non giudizio, possano esprimere i propri dubbi, perplessità, interrogativi
- Dare l'opportunità di confronto e relazione tra gli utenti e tra gli operatori e gli utenti



- Facilitare il confronto tra etnie diverse che difficilmente comunicherebbero insieme, attraverso la condivisione di un tema d'interesse comune

### **04. SERVIZI OFFERTI**

- Accoglienza e sostegno alla quotidianità attraverso la distribuzione di generi di conforto e l'accesso ai servizi igienici, docce e lavatrici
- Supporto educativo
- Orientamento ai servizi territoriali
- Invio a servizi sanitari e monitoraggio delle patologie in corso
- Distribuzione di materiale di profilassi (siringhe, tamponcini, ecc)
- Orientamento al lavoro e a percorsi di formazione
- Distribuzione di vestiario
- Gruppo di alcol terapia

### **05. MODALITÀ DI ACCESSO**

Gli accessi al Drop-in sono veicolati da un colloquio preliminare nel quale si raccolgono i dati anagrafici del soggetto e informazioni che ne permettano la codifica e la verifica del target, ovvero:

- tipo di contatto (tossicodipendente, alcoldipendente, altro)
- paese di provenienza
- anno di nascita
- residenza (Milano, fuori Milano, SFD )
- dove vive (situazione abitativa stabile, non stabile, dormitorio, strada)
- con chi vive, se possiede famiglia
- titolo di studio
- occupazione
- quantità e sostanze consumate
- effetti del consumo di sostanze, sia fisici, sia emotivi che relazionali
- stato di salute
- effettuazione di test sanitari per HIV, HCV
- eventuali esperienze terapeutiche
- eventuali problemi con la legge correlati all'uso di sostanze

Viene anche posto un piccolo test che misura le conoscenze riguardanti l'AIDS.

# **DROP-IN**

## Segnavia Milano

I dati vengono riportati su una scheda di rilevazione e alla persona viene assegnato un codice alfa numerico che ne garantisce l'anonimato.

Ad ogni utente viene poi rilasciata una "tessera" per l'ingresso al servizio.

### **06. INTERVENTO EDUCATIVO**

I servizi definiti "a bassa soglia" sono tali per il loro carattere peculiare che consiste nell'andare incontro al disagio, senza richiedere necessariamente requisiti d'accesso, né un'adesione a percorsi di reinserimento sociale. La loro finalità è quella della riduzione del danno, quella cioè di ridurre i rischi di un aggravarsi della situazione di marginalità sociale, economica, relazionale e sanitaria.

Il Drop-in accoglie adulti, di diverse nazionalità e di ambedue i sessi, che vivono in condizioni di grave marginalità, persone che non possiedono una fissa dimora e che abusano di alcol e sostanze stupefacenti. Ad essi viene offerta la possibilità di usufruire di uno spazio di ascolto e di consulenza, dove poter trovare modalità per limitare i rischi, ai quali sono esposti attraverso il consumo problematico di sostanze, e per accedere ad altri servizi più specifici, presenti sul territorio, in termini di assistenza sanitaria, legale, ecc. "To drop in" indica, in inglese, l'atto del "fare una capatina", "fare un salto" in un luogo: questo ci riconduce all'idea che le persone dalla strada arrivano al Drop-in, accendendosi in maniera anche saltuaria; sostano, si fermano (per una quantità di tempo non determinata), riprendono fiato dalla difficoltà di stare in strada e ripartono.

### **07. RAPPORTI CON I SERVIZI SOCIALI INVIANTI**

Non esiste un Servizio Sociale inviante in quanto il Drop-in è per sua natura un servizio al quale le persone si rivolgono spontaneamente e saltuariamente. I Servizi Sociali possono essere contattati in relazione a problematiche specifiche di volta in volta sollevate dagli utenti stessi.

### **08. RAPPORTI CON LA FAMIGLIA E CON LA RETE SOCIALE ESTERNA**

Tra i principi basilari su cui si fonda l'approccio di riduzione del danno vi è la promozione della prevenzione mediante il passaggio di informazioni attraverso la creazione di momenti di confronto tra i diretti interessati (educazione tra pari).



Inoltre, altro compito del servizio è quello di orientare gli utenti ai servizi del territorio più indicati a soddisfare i bisogni differenziati che essi esprimono, in particolare di tipo sanitario, legale, ecc.

### **09. SCUOLA, FORMAZIONE PROFESSIONALE, ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO E ALL'AUTONOMIA ABITATIVA**

Durante il colloquio, sia quello d'ingresso, sia quello effettuato durante la quotidiana permanenza al servizio, capita che gli utenti facciano richieste di tipo diverso, legate alla ricerca di un lavoro e di una casa, viste le loro spesso precarissime condizioni esistenziali. In questo caso il lavoro degli operatori consisterebbe nell'orientare gli utenti e inviarli ai servizi del territorio più indicati a soddisfarle, ma purtroppo la maggior parte dei richiedenti non ha permesso di soggiorno o documenti in regola per cui l'orientamento risulta a volte impossibile.

Non farebbe parte infatti del mandato rispondere direttamente alle richieste di questo tipo, tuttavia si è attivato uno sportello settimanale Curriculum e Ricerca lavoro per cercare di facilitare nei limiti del possibile qualche richiedente.

L'obiettivo principale dello sportello lavoro è quello di iniziare un percorso strutturato, che attraverso l'orientamento, la formazione e la scolarizzazione, possa rivelarsi per le persone disoccupate un utile risorsa per trovare un posto di lavoro.

Inoltre lo sportello lavoro si pone il duplice obiettivo di:

- stimolare le persone a raggiungere una maggiore autonomia in ambito lavorativo, invitando i partecipanti ad una ricerca attiva;
- far comprendere, alle persone in difficoltà, l'importanza di una buona formazione e di un buon utilizzo della lingua italiana con il fine di facilitarne l'inserimento lavorativo.

La stessa idea di una Servizio Guardaroba va nella direzione di soddisfare minimamente i bisogni primari più impellenti (soprattutto quelli di tipo primario e sanitario).

### **10. STRUMENTI**

- Monitoraggio dell'utenza attraverso l'accreditamento
- Regole comportamentali
- Relazione educativa
- Spazio polifunzionale (servizi igienici, docce, lavanderia, spazio di aggregazione)
- Materiale di profilassi
- Beni di conforto e vestiario

# **DROP-IN**

## Segnavia Milano

- Riunioni di gruppo (gruppo alcol)
- Attività laboratoriali (gruppo musica).

### **11. PRESTAZIONI COMPRESSE E NON COMPRESSE NELLA RETTA**

Non essendo un servizio accreditato il Drop-in gode di breve autonomia economica, annuale, che ne limita la programmazione e ne accorcia il respiro.

Il progetto Drop-in nasce nel 2003 con finanziamento (L.45/99) Fondo Nazionale Lotta alla Droga, già legge 309, con titolarità ASL e Comune di Milano.

Oggi la titolarità è passata al privato sociale e gli attuatori si sono costituiti in un' A.T.I. Il Drop-in offre in modo totalmente gratuito agli utenti tutti i servizi sopra descritti che rientrano nell'ottica di riduzione del danno e, nei limiti delle possibilità, di andare incontro alle richieste specifiche degli utenti.





**DROP-IN**  
Segnavia Milano



AGGIORNAMENTO  
GENNAIO 2018

CARTA DEI  
SERVIZI



**FONDAZIONE SOMASCHI**  
**LA PASSIONE DI ACCOGLIERE**

**FONDAZIONE SOMASCHI ONLUS**  
Piazza XXV Aprile 2 20121 Milano  
TEL 02 62911975  
FAX 02 6570024  
SITO [www.fondazionesomaschi.it](http://www.fondazionesomaschi.it)  
FACEBOOK [somaschi.it](https://www.facebook.com/somaschi.it)  
MAIL [fondazione@fondazionesomaschi.it](mailto:fondazione@fondazionesomaschi.it)  
C.F. 97597340153  
P. IVA 07657150962

**CENTRO DIURNO PER SENZA  
FISSA DIMORA**

Piazza XXV Aprile 2, 20121 Milano  
TEL 327 0003899  
MAIL [drop-in@fondazionesomaschi.it](mailto:drop-in@fondazionesomaschi.it)

AREA CURA

AREA MIGRANTI

AREA MINORI

AREA TERRITORIALITÀ

AREA ADULTI

AREA MAMMA BAMBINO

